



La C.A.S.A.

delle **Abilità Speciali**

**“Giovanni Paolo II”**

Carta dei servizi

via Vittorino da Feltre n°5 - 70010 Locorotondo (BA)



**Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili**

Art. 105 REGOLAMENTO REGIONALE 18 gennaio 2007, n. 4 - Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19

"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia

Gestore:  
"Lolek" Società Cooperativa Sociale



## La storia

*Il nostro Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili “**La C.A.S.A. delle abilità speciali Giovanni Paolo II**” è frutto del progetto “Alzatevi, Andiamo!” nato ad opera dell’Associazione di volontariato “Giovanni Paolo II” di Locorotondo, nato dall’esigenza di dare risposte significative ai bisogni di quella parte più “fragile” della popolazione locale, ed in particolar modo bambini e giovani diversamente abili che usufruivano, da diversi anni, del generoso sostegno dei volontari dell’associazione.*

*Il Progetto si è rivelato da subito estremamente ambizioso ma possibile: l’affidamento di un immobile comunale, ormai in disuso, che potesse essere ristrutturato in conformità con le norme vigenti, progettato e realizzato in virtù dei bisogni di quei cittadini che più difficilmente incontrano spazi che tengano conto delle loro potenzialità, è stato sin da subito il motore che ha alimentato la speranza di questo nascente centro.*

*A tal fine, dunque, con tale proposta progettuale, l’Associazione ha ottenuto attraverso l’avviso pubblico comunale del 07/08/2013, la concessione del primo piano della ex scuola statale dell’infanzia del plesso “Solferino”, iniziando un percorso di ristrutturazione e riqualificazione della stessa struttura grazie alle donazioni di privati cittadini, aziende locali, a diverse fondazioni bancarie e importanti donatori a livello nazionale, ma soprattutto grazie al prezioso contributo della forza lavoro di volontari motivati e determinati.*

*Per la gestione di tale struttura è stata poi costituita la cooperativa sociale “Lolek”, di tipo A e B, emanazione della stessa associazione, a cui è stata affidata la gestione pluriennale del servizio di Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili da parte della stessa associazione, al fine di garantire in maniera professionale e continuativa il servizio, sancito da un apposito protocollo di intesa tra i due enti.*



## LA CARTA DEI SERVIZI

La Cooperativa Sociale “Lolek” al fine di garantire la trasparenza delle proprie azioni, la tutela degli utenti e la qualità dei servizi offerti dal Centro Sociale Polivalente, ha adottato la seguente Carta dei Servizi.

La Carta dei servizi è uno strumento necessario per promuovere percorsi di valutazione partecipata della qualità nei servizi sociali, prevista dalla L. 328/2000 (Legge Quadro sull’Assistenza), dalla L.R. 19/2006 e successivo Regolamento Attuativo n.04/2007.

La presenta Carta dei servizi rappresenta uno strumento di dialogo tra la Cooperativa, gli utenti, i familiari e gli enti committenti dei servizi del Centro Sociale Polivalente.

### Mission

La MISSION della Cooperativa Sociale “Lolek” consiste nel **“contrastare l’isolamento e l’emarginazione sociale delle persone diversamente abili, mantenere i loro livelli di autonomia e supportare la famiglia”** attraverso attività, percorsi e progetti educativi finalizzati a:

- Favorire il benessere psichico, fisico della persona diversamente abile;
- Riconoscere e valorizzare l’individualità e le risorse di ciascuna persona diversamente abile;
- Sviluppare potenzialità e autonomie e progetti di vita indipendente;
- Potenziare la loro dignità ed il diritto alla studio;
- Coinvolgere e sostenere i familiari nel percorso educativo dei loro figli;
- Sensibilizzare il territorio e promuovere una cultura dell’integrazione.

Nel realizzazione di tali intenti è guidata dai seguenti **principi ispiratori**:

- ✓ Centralità della persona umana: rispetto dell’imprescindibile riconoscimento dell’unicità e della multidimensionalità della persona nei suoi aspetti fisici, psicologici, sociali e spirituali;
- ✓ Uguaglianza: garanzia che ciascun utente non sarà oggetto di alcuna discriminazione e verrà assicurata parità di trattamento e uguale diritto ad usufruire del servizio;
- ✓ Imparzialità: il lavoro di ciascun operatore sarà ispirato da criteri di obiettività, giustizia e imparzialità al fine di evitare alcun tipo di favoritismo nei confronti di alcuni utenti a scapito di altri;
- ✓ Partecipazione: favorire le condizioni affinchè ciascun utente e le rispettive famiglie possano essere parte attiva nella partecipazione alle attività proposte dal servizio;



- ✓ Diritto di scelta: favorire lo sviluppo ed il consolidamento dell'identità dell'individuo con disabilità garantendogli il diritto di esprimere preferenze e propensioni personali;
- ✓ Efficacia ed efficienza: la cooperativa si impegna a mantenere uno standard di qualità in grado di garantire l'efficacia e l'efficienza del servizio valutando le risorse impiegate e i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prestabiliti;
- ✓ Laicità: la cooperativa struttura i propri servizi nel rispetto dell'autonomia decisionale rispetto a ogni condizionamento ideologico, morale o religioso altrui;
- ✓ Continuità: il servizio presuppone un erogazione continua e regolare delle attività;
- ✓ Rispetto della privacy: la cooperativa, in conformità con quanto previsto dalla normativa del D.P.R 196/2003, tutela la riservatezza e la protezione dei dati personali dell'utente.

### Cos'è il servizio di Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili

Il servizio Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili (art. 105) è “una struttura aperta alla partecipazione anche non continuativa di diversamente abili con bassa compromissione delle autonomie funzionali, alle attività ludico-ricreative e di socializzazione e animazione, in cui sono garantite le prestazioni minime connesse all’organizzazione delle suddette attività, ai presidi di garanzia per la salute e l’incolumità degli utenti durante lo svolgimento delle attività del Centro”.

### Dove si trova

Il servizio Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili è erogato presso l’immobile di proprietà comunale sito in via Vittorino da Feltre censito in catasto fabbricati nella sua maggiore consistenza, al foglio di mappa 42 e particella 909, categoria B/5, concesso dal Comune di Locorotondo all’ Associazione di volontariato “Giovanni Paolo II - Locorotondo” ONLUS con **contratto di locazione** ( di cui si allega copia) registrato a Gioia del Colle (BA) il 15/04/2014 al n. 42 serie 1. L’ Associazione “Giovanni Paolo II - Locorotondo” ONLUS ha dunque sottoscritto con la Cooperativa Sociale “Lolek” la **Convenzione** che ne autorizza l’utilizzo per l’espletamento del servizio di Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili.

### Destinatari

Il servizio di Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili **“La C.A.S.A. delle abilità speciali Giovanni Paolo II”** può accogliere un massimo di 50 utenti con disabilità mentale, psicofisica e sensoriale lieve o medio grave, certificate dalle autorità competenti.

### Il gruppo di lavoro (equipe multidisciplinare)



L’organizzazione della Cooperativa sociale “Lolek” e la rispettiva attuazione delle attività del servizio di Centro Sociale Polivalente per persone diversamente abili è affidata ad un team multidisciplinare (nel rispetto di quanto disposto dall’Art. 105 R.R. n. 4/07 e successive modifiche) composto dagli educatori, dagli animatori sociali, dagli operatori socio assistenziali, da uno psicologo, dall’assistente sociale, ed, in presenza di esigenze specifiche, può prevedere la figura del terapista della riabilitazione. Inoltre la Cooperativa sociale “Lolek” si avvale di esperti esterni per attività laboratoriali specifiche e, su richiesta specifica, fornisce servizi specialistici avvalendosi di professionalità ad hoc.

E’ previsto l’inserimento programmato di volontari formati e tirocinanti universitari.

## Prestazioni offerte

Il Centro Sociale Polivalente garantisce agli ospiti la partecipazione ad attività e laboratori che valorizzino la specificità di ciascun utente. La metodologia di lavoro adottata è ispirata ad un approccio multidimensionale alla persona con disabilità e pertanto sono programmati interventi rivolti in primis agli utenti della struttura, nonché attività facoltative rivolte ai familiari ed alla partecipazione del territorio, nell’intento di programmare uno spazio che non diventi “ghetto” ma occasione di integrazione vera tra persone diversamente abili e “normodotati”.

Nello specifico sono previste attività interne ed esterne al Centro.

### a) Attività interne al Centro:

Le attività del Centro si realizzano attraverso laboratori che prediligono la dimensione del gruppo, metodologia che, attraverso la relazione e lo scambio con l’altro, favorisce apprendimenti emotivi, cognitivi e comportamentali.

Non si esclude, altresì, la possibilità di programmare, qualora lo si ritenga necessario, attività individualizzate per il rafforzamento di abilità e competenze specifiche.

Sono previste attività:

- ✓ educative: laboratori esperienziali per favorire le autonomie relative alla cura personale, allo svolgimento di compiti domestici e alle competenze relazionali e sociali;
- ✓ socializzanti: attuazione di progetti volti a promuovere e favorire l’integrazione offrendo spazi di incontro ed esperienze di integrazione attraverso attività di animazione;
- ✓ artistica-espressiva: l’utilizzo di varie forme artistiche allo scopo di sviluppare la creatività e permettere la libera espressione di ciascuno;
- ✓ psico - motorie e ludiche: esercitazione delle potenzialità corporee, propriocettive e mentali quale occasione per sperimentare la corporeità specifica ed apprendere attraverso la fisicità nuove modalità comunicative con l’altro;



- ✓ multimediali: utilizzo di strumenti informatici di ultima generazione che consentano l'accesso dei diversamente abili alle piattaforme digitali implementando i canali della comunicazione ed espressione dell'utente;
- ✓ di formazione lavorativa: laboratori che promuovono il “saper fare” finalizzato anche ad un possibile orientamento lavorativo;
- ✓ di sostegno alle famiglie: gruppo di auto-mutuo-aiuto e spazi per il confronto e la collaborazione con i familiari.

#### **b) Attività esterne al Centro**

- ✓ Culturali: uscite programmate volte alla partecipazione di eventi culturali spesso nuovi per i ragazzi, mostre, concerti, teatri, cinema e visite guidate.
- ✓ Sportive: programmazione di attività motorie personalizzate e partecipazione a manifestazioni sportive.
- ✓ Vacanze invernali ed estive: soggiorni in località turistiche.
- ✓ Educazione alla fruizione di strutture e servizi presenti sul territorio.
- ✓ Informazione e sensibilizzazione: eventi ed iniziative rivolti ad associazioni, scuole e servizi territoriali, per diffondere le tematiche relative alla disabilità e per la promozione della cultura dell'accoglienza e dell'integrazione.

#### **c) Prestazioni facoltative:**

- ✓ Servizio mensa;
- ✓ Spazio d'ascolto psicologico;
- ✓ Fisioterapia.

#### **Modalità di accesso**

Possono usufruire delle prestazioni del Centro tutte le persone che in età compresa da 5 a 75 anni che presentano una basa compromissione delle autonomie funzionali.

L'accesso sarà programmato nel seguente modo:

1. Accoglienza: l'utente e/o con la famiglia di riferimento richiede di essere accolto nel Centro attraverso un incontro frontale da avere presso la direzione della struttura in cui viene richiesta la documentazione necessaria per l'ingresso;
2. Valutazione: l'équipe multidisciplinare composta dagli educatori, dallo psicologo e dall'assistente sociale valuta la documentazione fornita in fase di accoglienza e esprime un proprio parere tecnico;



3. Esito: il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale “Lolek” decide o meno l’ ingresso in struttura dell’utente sulla base della valutazione dell’equipe multidisciplinare.

Qualora gli interessati ritengono di opportuno inoltrare domanda di iscrizione, valutano se effettuare richiesta privata o tramite il Comune di appartenenza. Quindi le modalità sono due:

- Inoltrando domanda al Servizio Sociale del comune di appartenenza;
- Privatamente, compilando la domanda disponibile presso la sede del Centro.

Per accedere al Centro è necessaria la seguente documentazione da consegnare all’ingresso:

- ✓ Carta di identità e tessera sanitaria in corso di validità;
- ✓ Verbale di invalidità;
- ✓ Legge 104/92 (se in possesso);
- ✓ Documento ISEE (facoltativo);
- ✓ Certificato medico che attesti l’assenza di malattie infettive in atto;
- ✓ Documentazione sanitaria relativa alla diagnosi;
- ✓ Certificati di idoneità all’attività sportiva.

In seguito all’iscrizione dell’utente al Centro, sulla base della valutazione dei bisogni specifici (in raccordo con la famiglia e/o i referenti comunali) l’equipe multidisciplinare ed in collaborazione con gli animatori e gli operatori assistenziali, realizza un piano educativo individualizzato.

## **Dimissioni**

Le dimissioni dal servizio possono avvenire per i seguenti motivi:

1. Conclusione del PEI;
2. Decadenza delle condizioni di necessità che hanno determinato l’ammissione al servizio;
3. Decisione dell’assistito o di chi ne fa le veci;
4. Mancata fruizione continuativa del servizio senza adeguata motivazione.

## **Retta**

La tariffa del servizio è stata calcolata sulla base dell’analisi degli altri centri sociali polivalenti del territorio regionale. Il CdA della Cooperativa Sociale “Lolek” ha ritenuto opportuno applicare una tariffa oraria pari a € 3,625 ( iva inclusa).

Il pagamento della retta può essere a totale carico dell’utente o avvenire per compartecipazione del Comune e/o del Piano Sociale di Zona.

In caso di pagamento totalmente privato al momento dell’iscrizione viene compilata la dichiarazione di impegno di spesa da parte della persona fisica che si assume l’impegno di pagare la retta.



## TARIFFARIO

	Fascia oraria	Tariffa giornaliera	
Completo	08.30 – 16.30	8 ore	€ 29
Parziale	08.30 – 13.30	5 ore	€ 18
Parziale	08.00 – 15.00	7 ore	€ 25,4
Parziale	09.00 – 13.00	4 ore	€ 14,5
Parziale	08.00 – 14.00	6 ore	€ 22
<b>COSTI SEPARATI:</b>			
Costo trasporto			€ 2,50

## Dati relativi al trattamento

Per ogni utente la Cooperativa predisporrà una Cartella Utente nella quale saranno inseriti:

1. Scheda relativa alla storia clinica e sociale del paziente;
2. Carta di identità e tessera sanitaria;
3. Richiesta di inserimento (pubblica o privata);
4. Piano educativo individualizzato;
5. Diario personale costantemente aggiornato;
6. Documentazione medico-sanitaria;
7. Informativa e richiesta di consenso al trattamento dati personali e all'uso di materiale foto e video riguardante l'utente, tutelati dal Responsabile Protezione Dati nominato dalla società;
8. Impegnativa di spesa.

## Orari e tempi di apertura

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00.

FASCIA ORARIA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
08.00 - 12.30	Laboratorio Informatica	Laboratorio sartoria	Laboratorio Informatica	Laboratorio sartoria	Laboratorio Informatica
	Psicomotricità	Laboratorio musicoterapia	Psicomotricità	Laboratorio musicoterapia	Psicomotricità
	Laboratorio Artigianato	Laboratorio ortobotanico	Laboratorio Artigianato	Laboratorio ortobotanico	Laboratorio Artigianato
12.30 - 13.30	Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa	Servizio mensa
13.30 - 14.30	Momento riposo	Momento riposo	Momento riposo	Momento riposo	Momento riposo



14.30 - 16.00	Laboratori didattici				
16.00 – 18.00	Eventuali attività extra				

Sono previste attività di gruppo di auto mutuo aiuto pomeridiane e incontri programmati con l’assistente sociale e lo psicologo.

### **Modalità e strumenti di controllo della qualità**

La Cooperativa si impegna a monitorare la qualità del servizio e rilevare la soddisfazione ed il grado di qualità percepita dai fruitori.

A tal fine verranno utilizzati questionari di Customer Satisfaction per rilevare la percezione, da parte degli utenti e dei loro familiari, del grado di ascolto, di cortesia, di comprensione dei bisogni mostrato dagli operatori del Centro.

Saranno programmate riunioni periodiche con i familiari degli utenti per accogliere qualsiasi suggerimento utile a migliorare il servizio, occasioni altresì utili per comunicare eventuali modifiche rispetto all’organizzazione dello stesso.

Inoltre qualsiasi persona potrà inoltrare reclami scritti riguardanti insoddisfazioni o disservizi utilizzando l’apposito modulo di reclamo (vedi allegato 1).



## **Allegato 1**

## **Modulo reclamo**

Il reclamo presentato da

## Motivo del reclamo

*Locorotondo,* \_\_\_\_\_

## Firma



## **PROGETTO EDUCATIVO GENERALE**

***"La C.A.S.A. delle abilità speciali Giovanni Paolo II"***

via Vittorino da Feltre n°5 - 70010 LOCOROTONDO (BA)

**Centro Sociale Polivalente per persone  
diversamente abili**

Art. 105 REGOLAMENTO REGIONALE 18 gennaio 2007, n. 4 - Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"

## **1. Target**

Il programma educativo generale è pensato per poter essere attuato in condizioni di disabilità medio-lieve e verrà declinato secondo le specificità di ciascun utente in Piani Educativi Individualizzati (PEI) stilati ad hoc dal team del Centro a partire dalle informazioni e dalle richieste dei familiari oltre che dall'utente e non prima di aver effettuato un periodo di osservazioni sistematiche durante il primo periodo di inserimento.

## **2. Modello teorico di riferimento**

Il presupposto teorico che muove la programmazione di tutte le attività ed i servizi offerti dal C.S.P. è rappresentato dal concetto di *"Salute"* sancito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), fondato su un approccio multidimensionale alla persona: il modello bio-psico-sociale.

L'OMS ha sottolineato come la Salute debba intendersi come “uno stato di completo benessere psichico, fisico e sociale e non solo come assenza di malattia”. Questa concezione scaturisce da un approccio sistematico alla persona frutto dei contributi scientifici di discipline diverse che completano la prospettiva bio-medica predominante, concependo l'individuo come il risultato della complessità delle interazioni dinamiche tra le sue componenti biologiche, psicologiche e sociali durante tutto l'arco di vita. Tale approccio sposta l'attenzione dal *deficit* verso l'individuazione di *potenzialità* e *risorse* all'interno del sistema *“individuo-ambiente”* utili a compensare e superare le limitazioni fisiche per il raggiungimento delle migliori condizioni di benessere possibili. La disabilità è vista, quindi, come una conseguenza o il risultato di una serie di fattori non solo personali (biologici) ma anche ambientali (lo stile di vita, le condizioni socioeconomiche, le relazioni sociali...) che si influenzano e si determinano vicendevolmente definendo l'unicità di ciascun individuo. Dunque, il CSP attraverso la programmazione di attività mirate, vuole costituirsi come *ambiente favorevole* per lo sviluppo delle potenzialità di ciascun utente offrendo, soprattutto attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli utenti alla vita sociale, occasioni di apprendimento ed esperienze di self-efficacy finalizzate al miglioramento della *qualità della vita* della persona disabile.

## **3. Obiettivo generale**

Il CSP si prefigge il superamento del tradizionale approccio assistenzialistico alla disabilità, proponendo come obiettivo principale il *rafforzamento* e lo *sviluppo delle autonomie* possibili ed il sostegno dei familiari. Tali presupposti sono fondamentali alla costruzione del “dopo di noi” di ciascun utente ed, inoltre, favoriscono lo sviluppo ed il *consolidamento* di un'*identità* più integrata e complessa e non circoscritta solo ad alcuni elementi spesso riguardanti gli aspetti (o i *deficit*) funzionali e strutturali del corpo.

## **4. Obiettivi specifici**

Gli obiettivi specifici sono orientati a rafforzare e sviluppare competenze utili alla vita adulta e nello specifico riguardanti le seguenti macro aree:

- ✓ la cura e l'igiene personale;
- ✓ la gestione dei propri spazi e di un proprio luogo di vita;
- ✓ la conoscenza e la gestione delle proprie risorse economiche;
- ✓ capacità autoprogettuali: l'organizzazione del tempo libero, la possibilità di scoprire coltivare le proprie passioni;
- ✓ l'autostima e l'autoefficacia percepita;
- ✓ l'esplorazione della sfera affettiva;
- ✓ le capacità sociali e emotivo-relazionali;
- ✓ processi di separazione/individuazione rispetto alla famiglia di origine;
- ✓ la strutturazione ed il consolidamento di un senso del Sé coerente nel tempo ed il più possibile globale.

## **5. Metodi e personale coinvolto**

La metodologia proposta per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati e per lo più esperienziale attraverso la sperimentazione diretta di attività specifiche condotte da educatori, Maestri di mestieri ed animatori, coadiuvati dagli operatori socio-assistenziali.

Le attività sono svolte con metodologia gruppale attraverso laboratori suddivisibili in tre macro aree:

- a) Laboratori finalizzati alla produzione di prodotti ed elaborati che permettano l'esercizio delle capacità senso-motorie fini nonché di aspetti creativi ed espressivi. Tali attività costituiscono inoltre l'acquisizione di un "saper fare" tecnico-pratico e si suddividono in:
- b) Laboratorio di Artigianato,
- c) Laboratorio di cucito,
- d) Laboratorio di cucina.
- e) Laboratorio di pittura.
- f) Laboratori didattico-educativi volti allo sviluppo ed al consolidamento delle competenze di base utili a comunicare e ad interagire in maniera più efficace:
- g) Laboratorio di scrittura e lettura
- h) Laboratorio di informatica
- i) Laboratorio musicale
- j) Laboratori artistico-espressivi in cui attraverso l'esperienza guidata del corpo nello spazio si sperimentano i confini corporei, le capacità proprioettive e senso-motorie permettendo attraverso la fisicità di esprimere il proprio mondo interiore offrendo, inoltre, spazi di protagonismo e riconoscimento:
- k) Laboratorio musicoterapia;
- l) Laboratorio integrato di arte, musica, teatro e scrittura creativa;
- m) Attività psicomotoria.

Sono previste, altresì, attività individualizzate mirate al rafforzamento di abilità e competenze specifiche.

## **6. Attrezzature e strumenti**

L'attuazione di tali attività avverrà negli spazi predisposti ed appositamente allestiti del CSP "**La CASA delle abilità speciali Giovanni Paolo II**" dotato di :

- n° 2 ambienti per uso ufficio;
- n° 1 aula per utilizzo sala d'ascolto;
- n° 1 laboratorio multimediale tecnologicamente avanzato per varie tipologie di disabilità;
- n° 1 sala rilassamento con attrezzi psicomotorie e riabilitative;
- n° 2 aule laboratorio dedicate alla sartoria e artigianato con possibilità di manipolazione ceramica;
- servizi igienici adeguati;
- ampi spazi esterni.

## **7. Tempi e monitoraggio**

Il programma educativo predisposto verrà monitorato e discusso dall'équipe multidisciplinare della Cooperativa ogni 3 mesi, perché possano essere verificati i risultati attesi e apportate eventuali aggiustamenti o revisioni caso-specifiche in virtù degli obiettivi declinati nel programma educativo individualizzato.



*"Quando giunse la "sua ora",  
Gesù disse a coloro che erano  
con Lui nell'orto  
del Getsemani, Pietro, Giacomo e  
Giovanni,  
i discepoli particolarmente amati:  
"Alzatevi, andiamo!".*

*Non era Lui solo a dover "andare" verso  
l'adempimento della volontà del Padre,  
ma anch'essi con Lui.*

*Anche se queste parole significano un  
tempo di prova,  
un grande sforzo e una croce dolorosa,  
non dobbiamo farci prendere dalla  
paura....*

*L'amore di Dio non ci carica di pesi  
che non siamo in grado di portare,  
né ci pone esigenze a cui non sia  
possibile far fronte.*

*Mentre chiede, Egli offre  
l'aiuto necessario...*

*Andiamo fidandoci di Cristo.  
Sarà Lui ad accompagnarci  
nel cammino,  
fino alla metà che Lui solo conosce."*

**Giovanni Paolo II**